



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28/05/2021)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

EUROFER è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 28/05/2021)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a EUROFER, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
<ul style="list-style-type: none"> • Spese di adesione 	<p>€ 5,16 da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione (versamento suddiviso in parti uguali tra lavoratore e azienda).</p> <p>Nel caso di adesione conseguente al tacito conferimento del TFR, tali contributi vengono prelevati dalla quota TFR. Per gli aderenti contrattuali del Gruppo ANAS sono sostenute interamente dal datore di lavoro.</p> <p>€ 2,58 da versare in unica soluzione a carico del lavoratore aderente all'atto dell'iscrizione del soggetto fiscalmente a carico</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Spese da sostenere durante la fase di accumulo: 	
<ul style="list-style-type: none"> – Direttamente a carico dell'aderente 	<p>€ 11,00, prelevata dalla prima contribuzione utile. In assenza di contribuzione la quota associativa viene prelevata direttamente dalla posizione individuale con la prima valorizzazione utile.</p> <p>La quota associativa si applica anche agli iscritti che hanno convertito l'intera posizione in RITA e che non effettueranno versamenti contributivi in corso d'anno.</p>
<ul style="list-style-type: none"> – Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei): ✓ Garantito ✓ Bilanciato ✓ Dinamico 	<p>0,21% del patrimonio su base annua</p> <p>0,17% del patrimonio su base annua (di cui 0,05% per la gestione diretta)</p> <p>0,12% del patrimonio su base annua</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Commissione Banca Depositaria 	<p>0,02% del patrimonio, calcolato sul patrimonio di ogni comparto</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Commissioni di incentivo 	<p>Per alcuni mandati con stile di gestione attiva è prevista una commissione di incentivo corrisposta alla scadenza del mandato nella misura del 10% o del 5% dell'extra rendimento realizzato rispetto al benchmark di riferimento calcolato sull'intero mandato di gestione</p>

• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
- Anticipazione per spese mediche e acquisto o ristrutturazione prima casa ⁽²⁾	Non previste
- Prima richiesta di anticipazione per ulteriori esigenze ⁽²⁾	Non previste
- Anticipazione per ulteriori esigenze successive alla prima ⁽²⁾	€ 20
- Trasferimento per cessazione dei requisiti di appartenenza al fondo	Non previste
- Trasferimento in costanza dei requisiti di appartenenza al fondo	€ 20
- Riscatto ⁽²⁾	Non previste
- Prima richiesta di riallocazione della posizione individuale	Non previste
- Riallocazione della posizione individuale successiva alla prima	€ 10
- Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
- Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 10 su ciascuna rata erogata
<i>(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.</i>	
<i>(2) In caso di pagamento con assegno viene addebitato un importo di € 5,00 per spese postali</i>	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di EUROFER, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro "L'indicatore sintetico dei costi" della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	0,84%	0,44%	0,33%	0,26%
Bilanciato	0,80%	0,40%	0,29%	0,22%
Dinamico	0,75%	0,35%	0,24%	0,17%



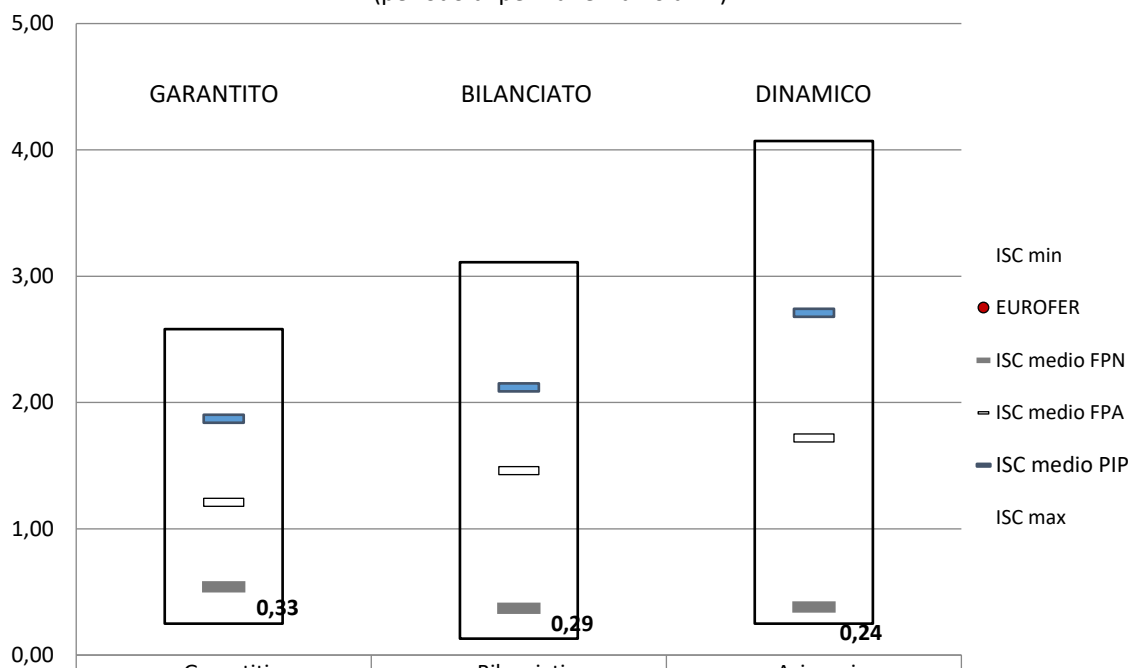
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di EUROFER è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di EUROFER è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di EUROFER rispetto alle altre forme pensionistiche per tipologia di Comparti
(periodo di permanenza 10 anni)



	Garantiti	Bilanciati	Azionari
ISC min	0,25	0,13	0,25
● EUROFER	0,33	0,29	0,24
— ISC medio FPN	0,54	0,37	0,38
— ISC medio FPA	1,21	1,46	1,72
— ISC medio PIP	1,87	2,12	2,71
ISC max	2,58	3,11	4,07



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che non incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita, ma che prevede un caricamento applicato solo al momento della conversione in rendita al capitale costitutivo della prestazione vitalizia; tale caricamento non dipende dalla tipologia o dalla rateazione scelta ma si applica nella misura dello 0,40% al premio che verrà riconosciuto alla Compagnia assicurativa con la quale Eurofer ha stipulato apposita convenzione:

- 0,40% del premio

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari allo 0,50%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di EUROFER (www.fondoeurofer.it).